

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1020 del 04/03/2019
Oggetto	Cambio di titolarità DI CONCESSIONE PER Occupazione di area demaniale ad uso area Cortiliva . COMUNE:MONTERENZIO(BO) CORSO D'ACQUA: ToRRENTE IDICE TITOLARE: BERTONI GIANLUCA CODICE PRATICA N. BO10T0061/18VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-996 del 27/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA CORTILIVA .

COMUNE: MONTERENZIO (BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE

TITOLARE: BERTONI GIANLUCA

CODICE PRATICA N. BO10T0061/18VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la determinazione dirigenziale 2710/2015 con la quale è stata rilasciata al Sig. Ghini Mario, C.F.:GHNMRA57L29C265F e P.I.00182231209, in qualità di legale rappresentante pro tempore della ditta G.M., la concessione demaniale per il mantenimento di una occupazione di mq 200 circa ad uso area cortiliva, lungo la sponda sinistra del torrente Idice, in località "Bisano" nel Comune di Monterenzio(BO), in area distinta nel catasto terreni al Foglio 60, con la particella 162 parte, con scadenza al 31/03/2021;

Preso atto della documentazione acquisita agli atti d'ufficio con prot. PGB0/2017/29070 del 18/12/2017 relativa al mutato assetto societario del concessionario da ditta individuale G.M. di Ghini Mario a GM Idroenergy S.R.L a seguito di conferimento dell'azienda avvenuto in data 28 febbraio 2017 con atto notarile rep n. 2645;

Preso atto che con atto notarile di compravendita rep. n. 23776 è avvenuto il trasferimento della proprietà al Sig.

Bertoni Gianluca del fabbricato artigianale situato in Monterezenzio (BO) località Bisano, contraddistinto nel catasto fabbricati al Foglio 60, con le particelle 380 sub 4 graffato con i subalterni 6 e 7, nel quale, tra l'altro, si dà atto che il Sig. Ghini Mario (venditore) è titolare della concessione demaniale per l'utilizzo della pertinenza idraulica prospiciente al fabbricato che verrà trasferita al compratore previo necessario cambio di titolarità;

Vista l'istanza assunta agli atti con Prot.n. PGB0/2018/27307 del 20/11/2018 (procedimento n. BO10T0061/18VR01, con la quale il Sig. Bertoni Gianluca, nato il 13/04/1975, a *BUSTO ARSIZIO (BO)* CF: BRTGLC75D13B300L ha richiesto, il cambio di titolarità della concessione di cui sopra;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a area cortiliva ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Richiamato inoltre il Disciplinare tecnico della determinazione n. 2710 del 10/03/2015 sopraccitata, allegata al presente atto (Allegato 1), contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

verificato che il precedente concessionario è in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino al 2018;

verificato che è stato effettuato il versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 dovute antecedentemente al rilascio della concessione;

verificato che è stato effettuato il versamento del deposito cauzionale pari ad un importo di **€ 250,00**;

verificato inoltre che deve essere versato entro il ritiro del presente atto il canone di concessione 2019 per l'importo di Euro 126,63 (tenuto conto degli aggiornamenti all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **di rilasciare** a favore del Sig. Bertoni Gianluca, nato il 13/04/1975, a **BUSTO ARSIZIO(BO)** CF: BRTGLC75D13B300L, il cambio di titolarità della concessione demaniale ad uso area cortiliva, per una superficie pari ad mq. 200- in area distinta nel catasto terreni al Foglio 60 con la particella 162 parte, rilasciata con determinazione n.2710 del 10/03/2015 e relativo disciplinare- di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) **di confermare** la durata della concessione alla data del **31/03/2021** stabilendo che il concessionario qualora intenda protrarre la concessione di derivazione oltre il termine concesso dovrà presentare istanza di rinnovo prima della scadenza;

3) **di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n.2710 del 10/03/2015 rilasciata alla ditta G.M. di Ghini Mario, P.I.00182231209 e nel relativo disciplinare tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale (**Allegato 1**);

4) **di stabilire** che il canone annuale per l'uso di area cortiliva calcolato applicando la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., l'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e ss.mm.ii., è fissato in €126,63 (tenuto conto degli aggiornamenti all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT) per **l'anno 2019 da versare entro il ritiro del presente atto**, a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

5) **di stabilire** che i canoni annuali successivi al 2019, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) **di stabilire** che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione successivi al 2019 entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna - somme per Utilizzo Beni Demanio Idrico STB 412" tramite bollettino postale o bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

7) **di stabilire** che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., in € 250,00, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stata **versata anticipatamente** al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

8) **di dare atto** che l'imposta di registro è inferiore a € 200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15/05/98;

9) **di stabilire** che la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni del demanio idrico;

10) **di dare** pubblicità e trasparenza alla presente concessione secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

11) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) **di dare atto** che i destinatari possono proporre opposizione avverso il presente atto entro 60 giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.